

ALL'ILLVSTRE MIO SIGNORE PATRONE OSSERVANDISSIMO,

IL SIG. CAVALLIERE HERCOLE BOTTRIGARO.



On hauendo io, mentre mi conuenne, Illustre Sig. mio, pochi auni sono per l'ispeditione d'alcune mie occorrenze dimorare in Ferrara appresso di V.S Illustre, trouato per propria isperien za punto minore la sua cortessa di quella; che molta haueua io spessissime uolte udito prima narrare da M. Bartolomeo mio pa dre essere uerso di lui & di tutta la casa nostra da lei sempre dimostrata: Er essendomi succeduto d'ottenere finalmente da lui dipotere publicare il resto de suoi Madrigali à Cinque Voci per

compiacere alle molte, & instanti richieste, & preghiere fattemene da diversi amici miei, non hò noluto per alcun modo lasciar questa occasione di dar à V. S. segno d'ani mo grato, con presentargliene questo Terzo Libro, & mandarlo, com'io faccio in luce sotto l'honorato nome di lei. Eta tale effetto tanto più uolontieri mi sono accinto, quanto più diligentemente hò confiderato, che cofi uengo non solo à sodisfare à me stesso: ma con grandissima sodisfattione d'esso mio padre ad adimpire anchora l'intentione sua, & l'obligo antico da lui contratto nella publicatione del primolibro de fuoi Madrigali à quattro uoci, per i medelimi rispetti parimente donato à lei : Et à cos seguire insieme nome di giuditioso; Imperoche io offero à V. S. cosa; della quale elsaha (si come è manischissimo) sommo diletto, & gusto. Et nella quale uale non tan to per l'ifquisito giuditio, che serba nell'udito, ma per l'operare anchora; del che ne rendono chiara testimonianza le molte compositioni dalla sua felice penna in questa uirtuosa parte uscite allhora, che giouinetto in essa s'andaua, come per lodeuole dipor to de glialtri suoi più graui, & importanti studi essercitando: Spero anchora poi, che per contener questo libro gran parte di quei madrigali d'esso mlo padre; che à lei so no più grati, si come è la Canzone Pastorale, nella quale si trouano ueramente alcune diletteuoli, & nuoue uaghezze: Ellahabbia da conoscere certamente la prontezza d'ognimio potere in far quel tutto, che fia di suo seruigio, & contento . V.I. S. adun que accetti il dono, & infiememe donatore di quello con la solita sua amoreuolezza, & benignità d'animo,& con l'affetto, col quale l'uno, & l'altro unitamente io le por go, basciandole la mano, & pregandole dal Signore Iddio uita longa, & felice.

Di Moncaliere à 15. di di Febraro 1583.

Di V. Illustre Signoria

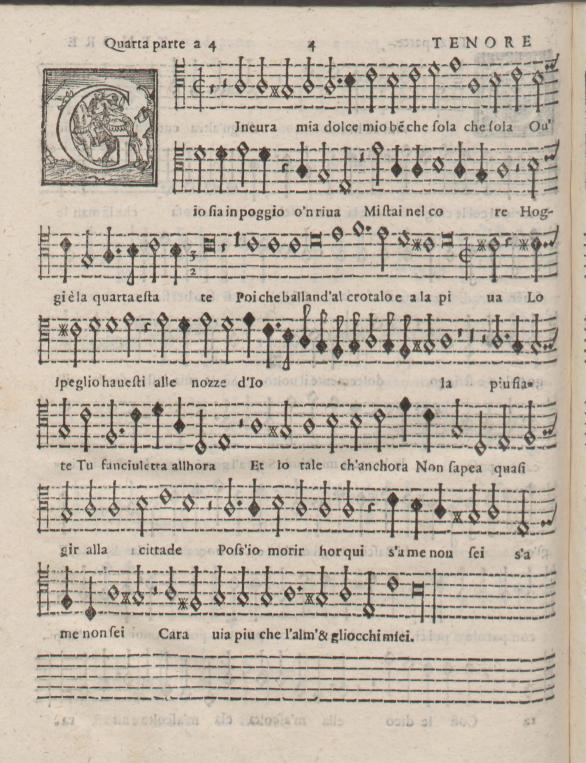
Obligatissimo, & uero seruitore

Ciro Spontone.





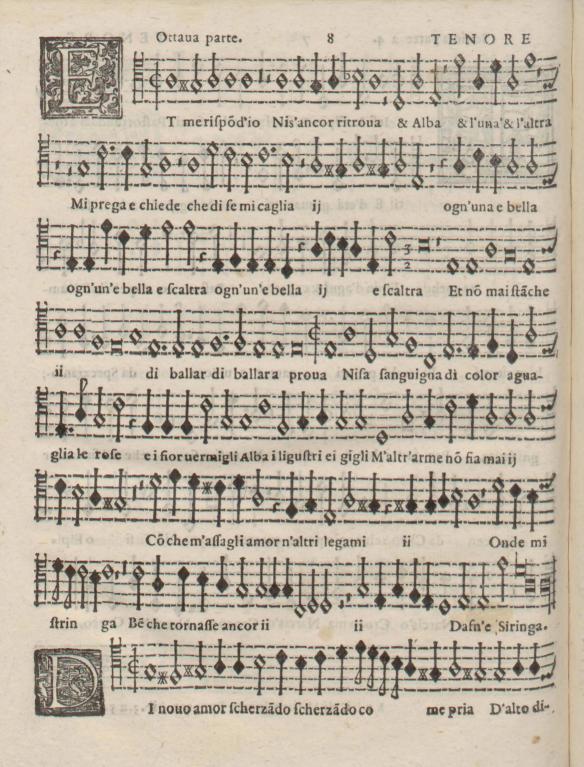




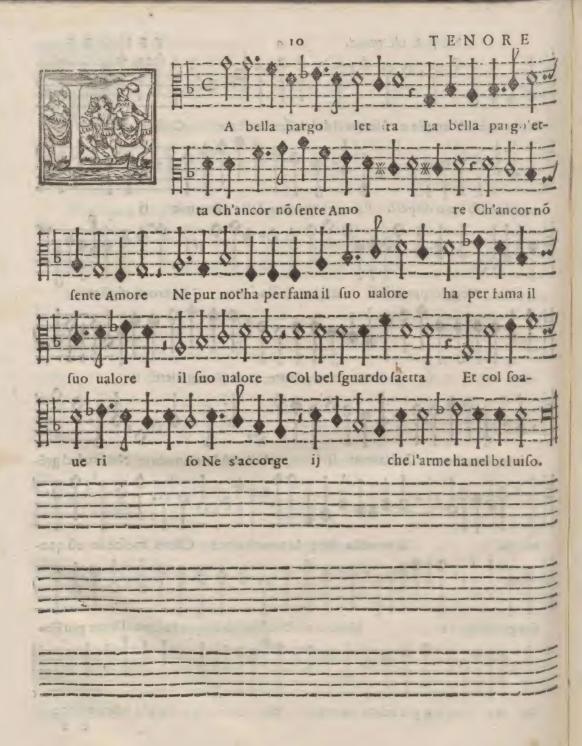


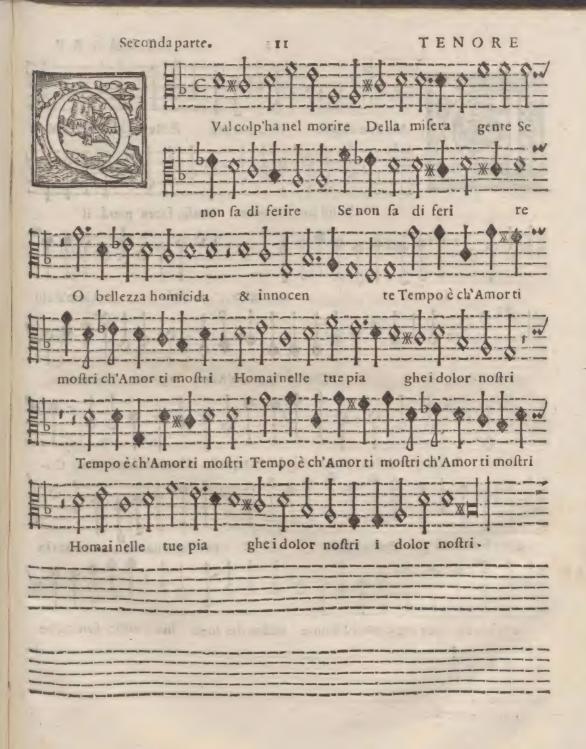


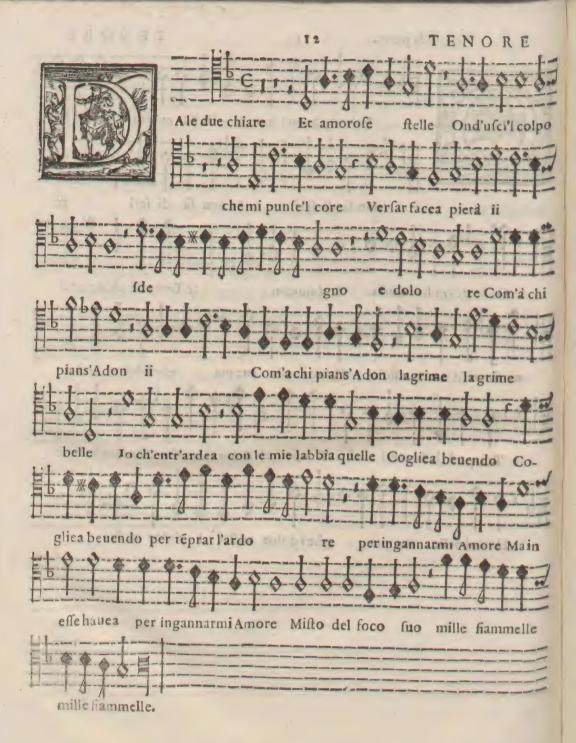


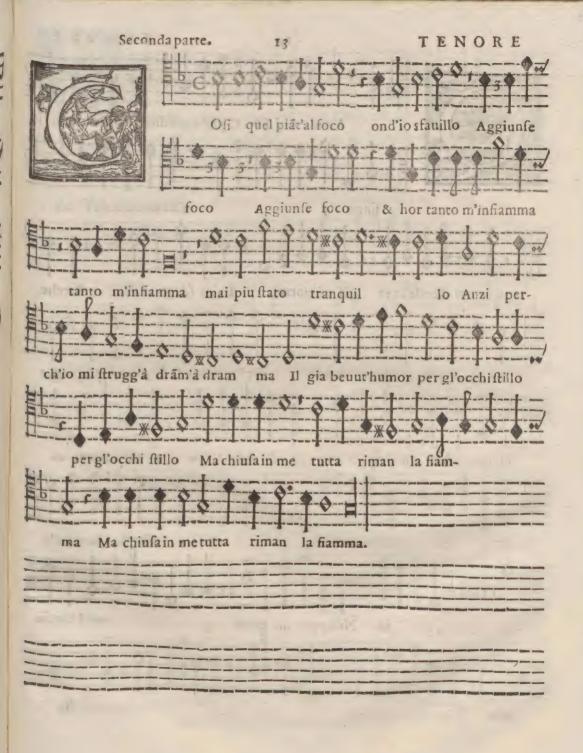






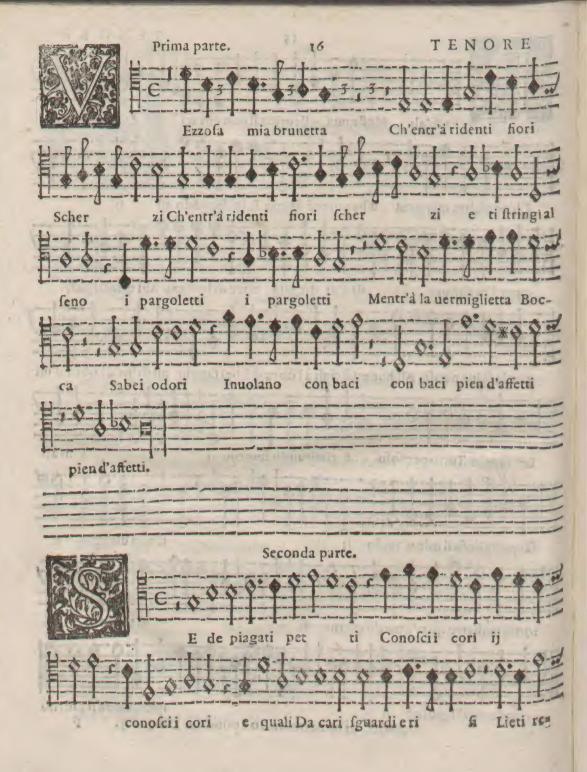


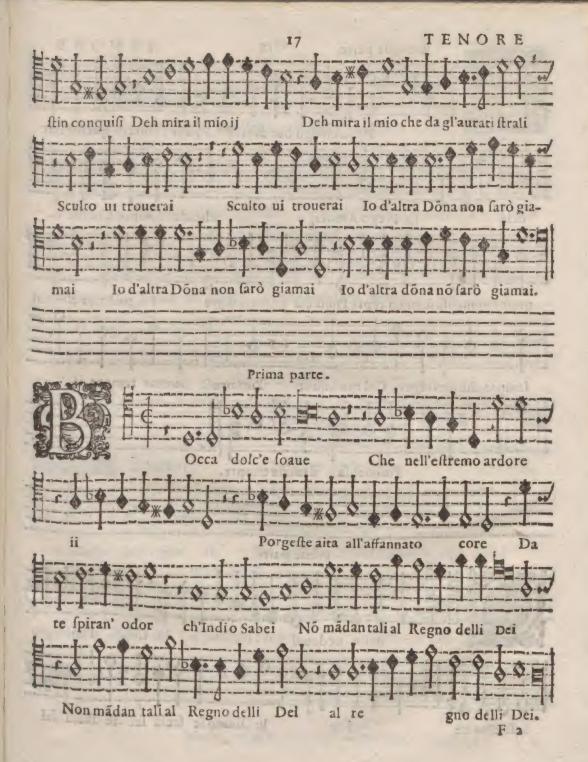


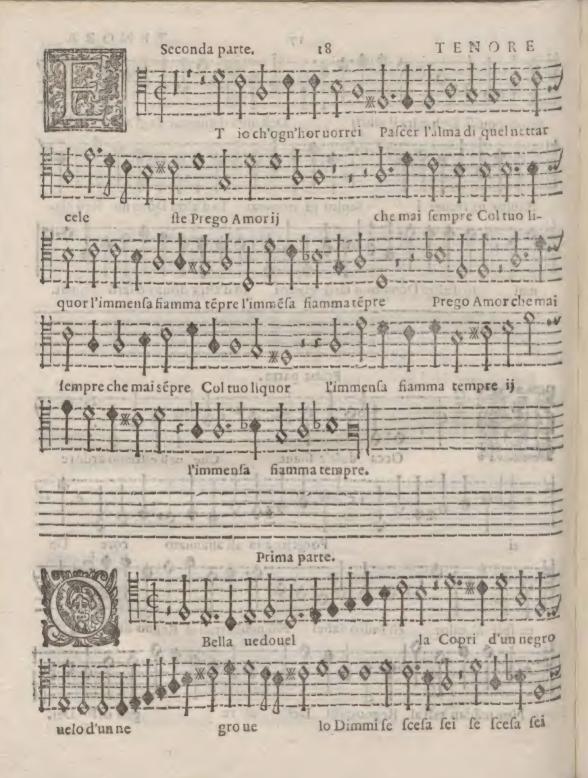


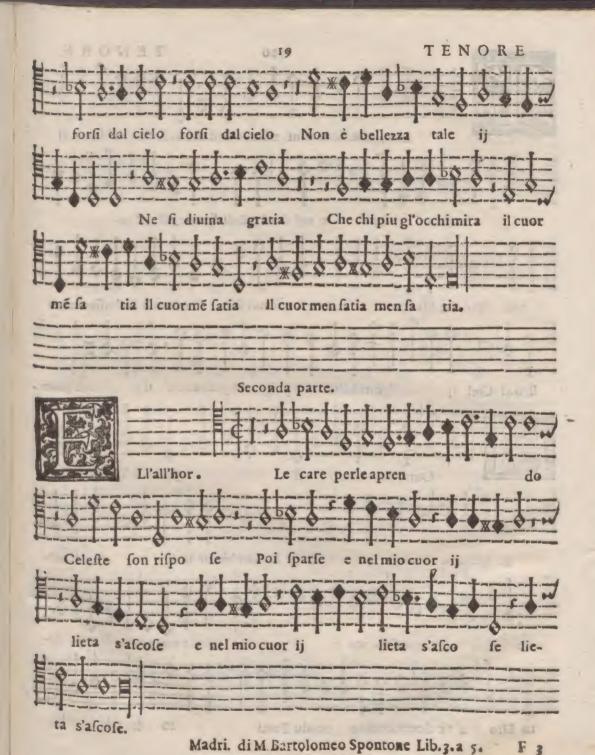


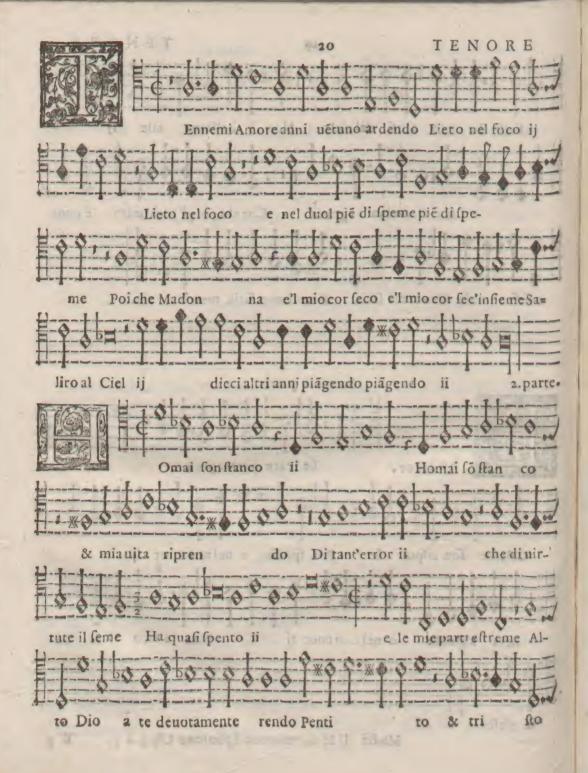




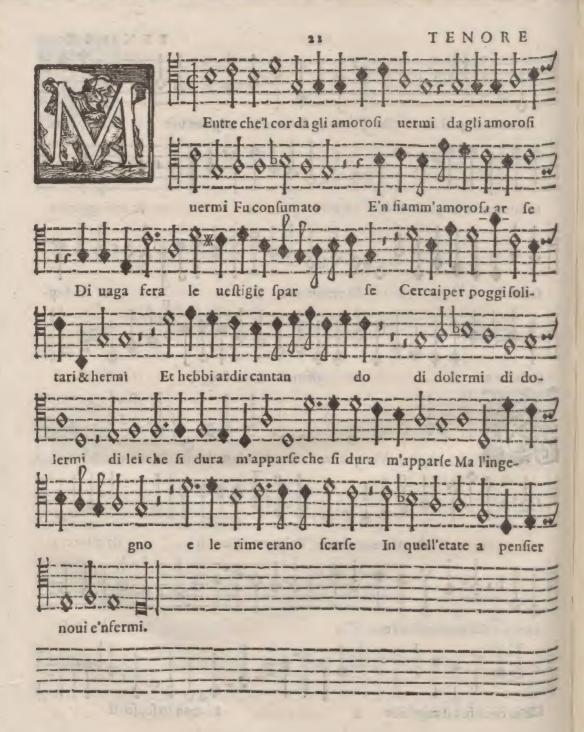


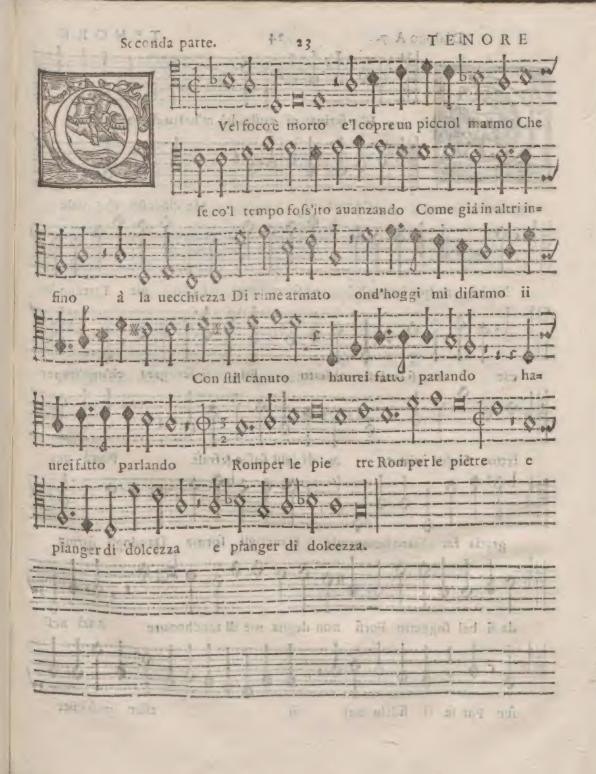












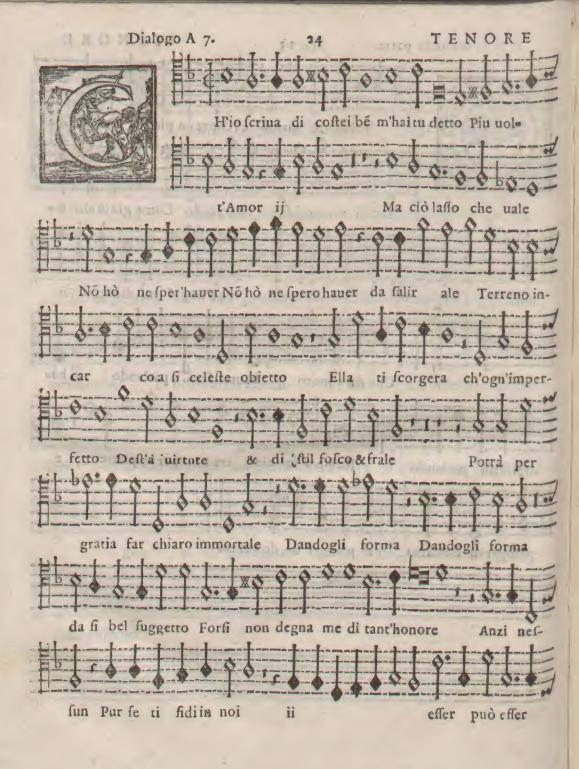




TAVOLA DELLI MADRIGALI.

VIII

Quando'il di parte	perch'al uiso d'amor 15
Et io chetanto	Vezzosa mia brunetta 16
	Se de piagati petti
Quinialforio de do laup ta 3000	Bocca dolce e soaue 17
Gineura mia a 4	Et io ch'oon'hor
Cofiledico 5	Eliochogano
Amor poi che fi tace a 4	Obella nedouella 13
Tirsi & Elpin 2 4 7	Ella all'hor forridendo
	Tenemi amoranni uentuno 20
Etne rispond'io	
Di nuouo Amor 9	Homai fon stanco on 120
La bella pargoletta	Signor ch'in questo carcer 2.1
Onal colpa ha del morire	Mentre che'l cor
Qual corpania del	Quel foco è morto 23
Da le due chiare 22	
Cofiquel pianto 2 3 13	Dialogo à lette.
Quando uoi dite	Ch'io scriua di coltei
Country not are	and a second second



ALL'ILLVSTRE MIO SIGNORE PATRONE OSSERVANDISSIMO,

IL SIG. CAVALLIERE HERCOLE BOTTRIGARO.



On hauendo io, mentre mi conuenne, Illustre Sig. mio, pochi anni sono per l'ispeditione d'alcune mie occorrenze dimorare in Ferrara appresso di V.S.Illustre, trouato per propria isperien za punto minore la sua cortesia di quella; che molta haueuaio spessissime nolte udito prima narrare da M. Bartolomeo mio padre essere uerso dilui & di tutta la casa nostra da lei sempre dimostrata: Et essendomi succeduto d'ottenere finalmente da lui di potere publicare il resto de suoi Madrigali à Cinque Voci per

compiacere alle molte, & instanti richieste, & preghiere fattemene da diuersi amici miei, non houoluto per alcun modo lasciar questa occasione di dar à V. S. segno d'ani mo grato, con presentargliene questo Terzo Libro, & mandarlo, com'10 facció in luca fotto l'honorato nome di lei. Eta tale effetto tanto più uolentiori mi sono accinto, quanto più diligentemente hò confiderato, che cofi uengo non solo à sodisfare à me Iteffo: ma con grandissima sodisfattione d'effo mio padre ad adimpire anchora l'intentione sua, & l'obligo antico da lui contratto nella publicatione del primolibro de fuoi Madrigali à quattro uoci, per i medefimi rispetti parimente donato à lei : Et à co= seguire infieme nome di giuditioso; Imperoche io offero à V.S. cosa; della quale essaha (si come è manischissimo) sommo diletto, & gusto. Et nella quale vale non tan to perl'isquisito giuditio, che serba nell'udito, ma per l'operare anchora; del che ne rendono chiaratefitmonianza le molte compositioni dalla sua felice penna in questa nirtuola parte nscite allhora, che giouinetto in esfa s'andaua, come per lodeuole dipor to de glialtri suoi più graui, & importanti studi essercitando: Spero anchora poi, che per contener questo libro gran parte di quei madrigali d'essomio padre; che à lei sono più grati, si come è la Canzone Pastorale, nella quale si trouano ueramente alcune diletteuoli, & nuoue uaghezze: Ellahabbia da conoscere certamente la prontezza d'ognimio potere in far quel tutto, che sia di suo seruigio, & contento . V.I. S. aduo que accetti il dono, & insieme me donatore di quello con la solita sua amorenolezza, & benignità d'animo,& con l'affetto, col quale l'uno, & l'altro unitamente io le por go, basciandole la mano, & pregandole dal Signore Iddio uita longa, & selice.

Di Moncaliere à 15. di dI Febraro 1583.

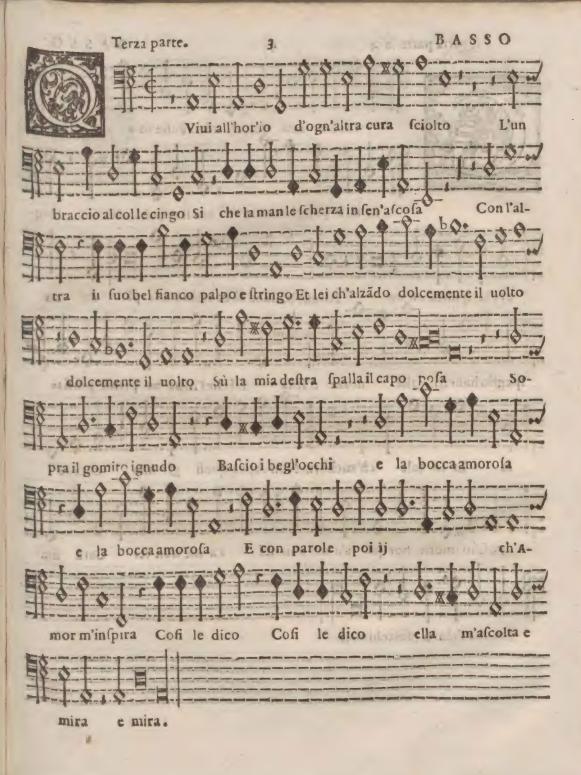
Di V. Illustre Signoria

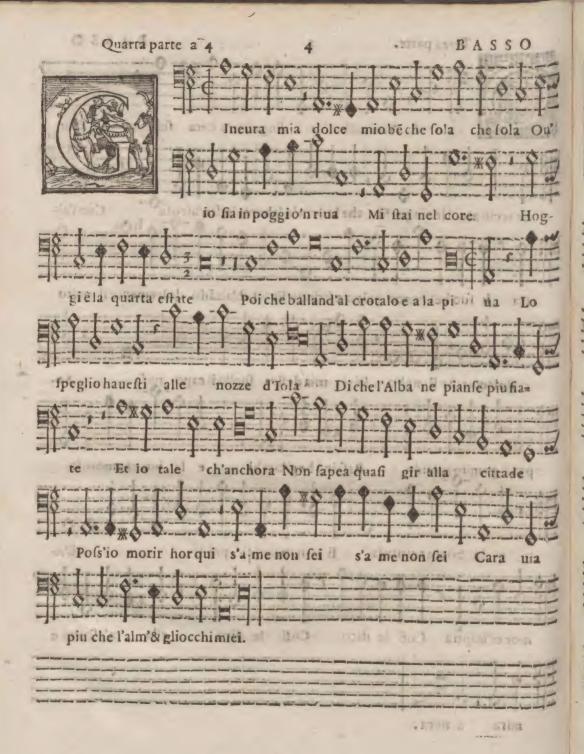
Obligatissimo, & uero seruitore

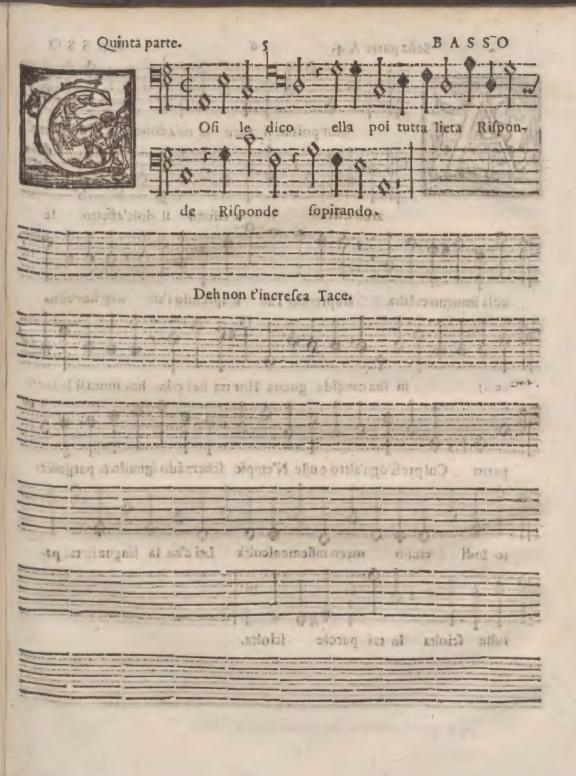
Ciro Spontone.



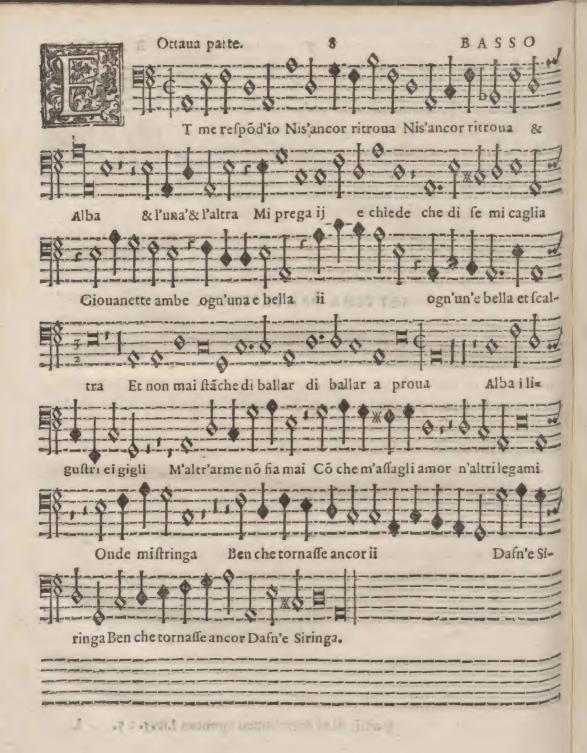










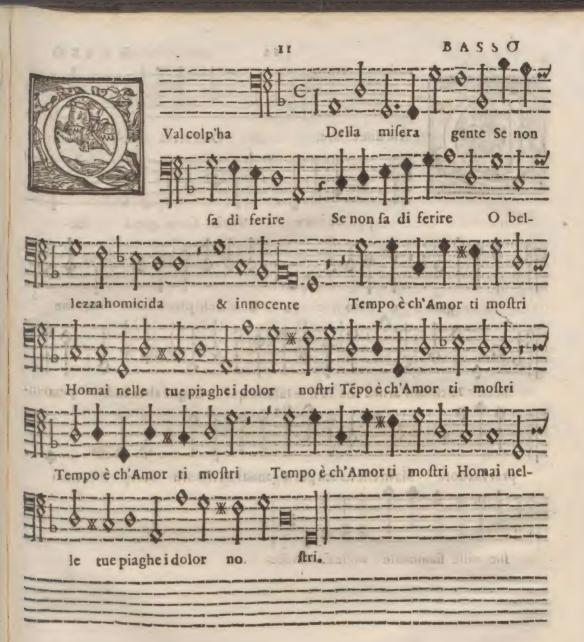


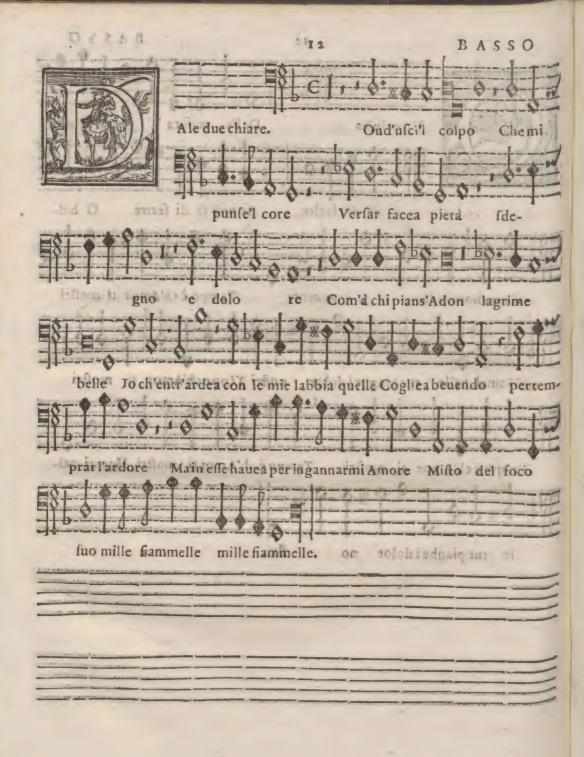




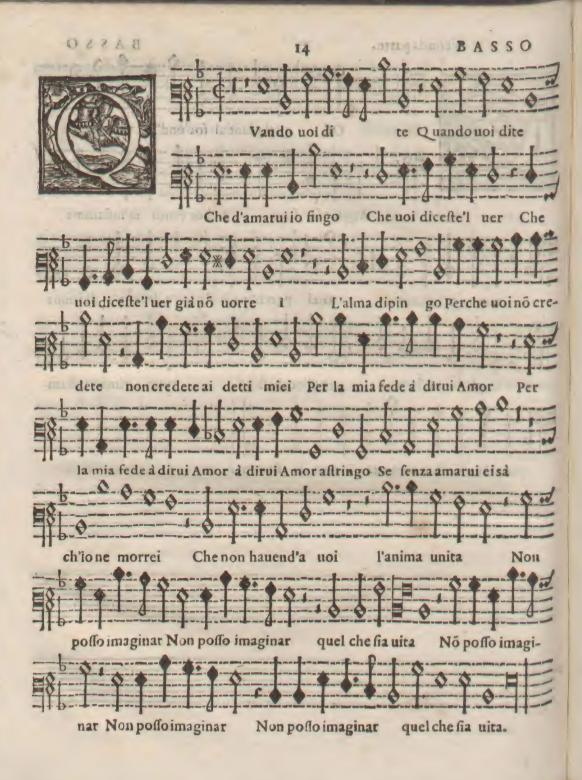
BASSO

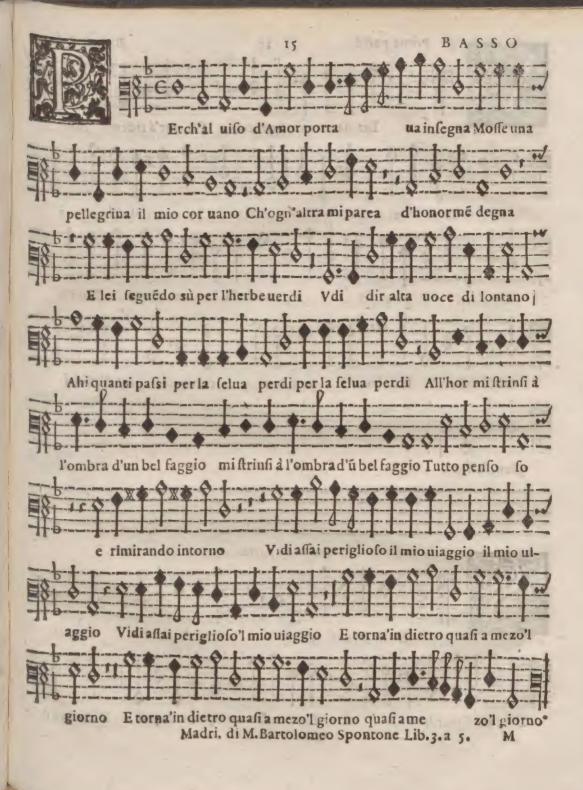




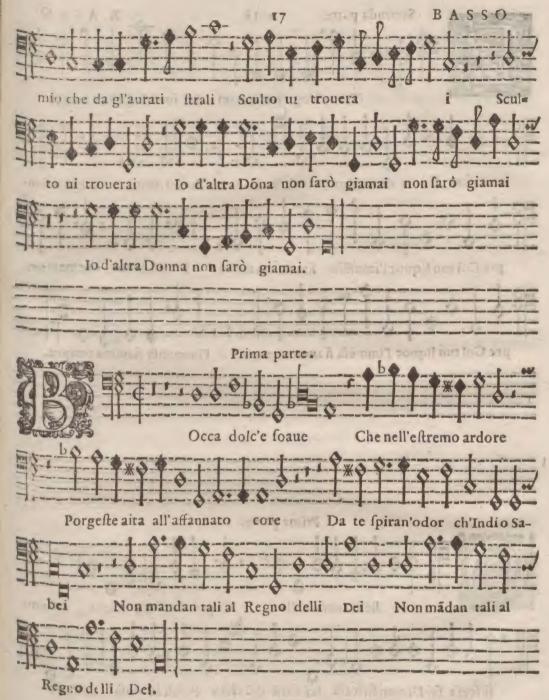




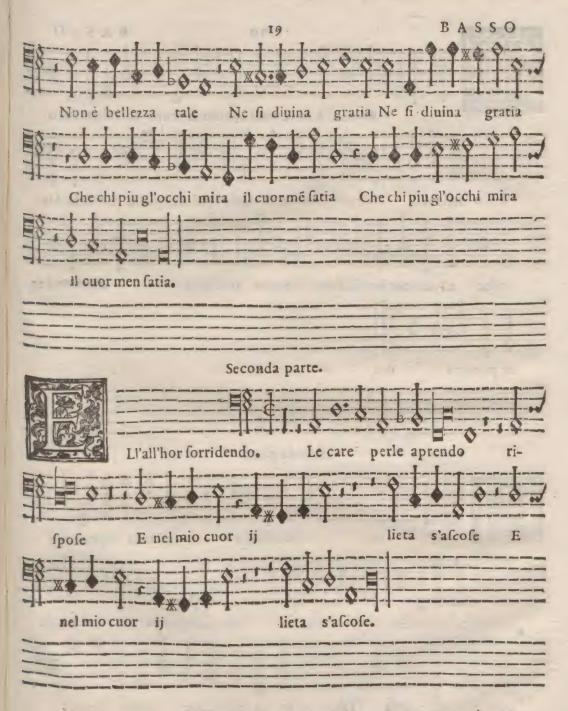


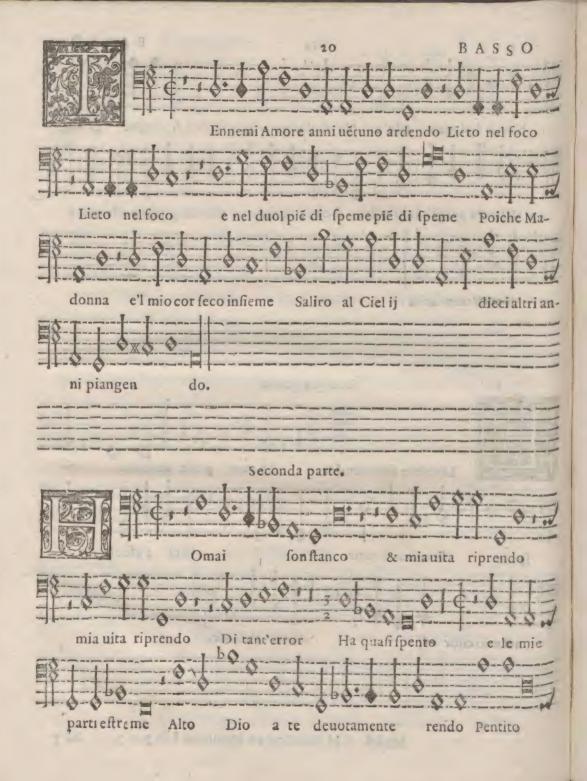












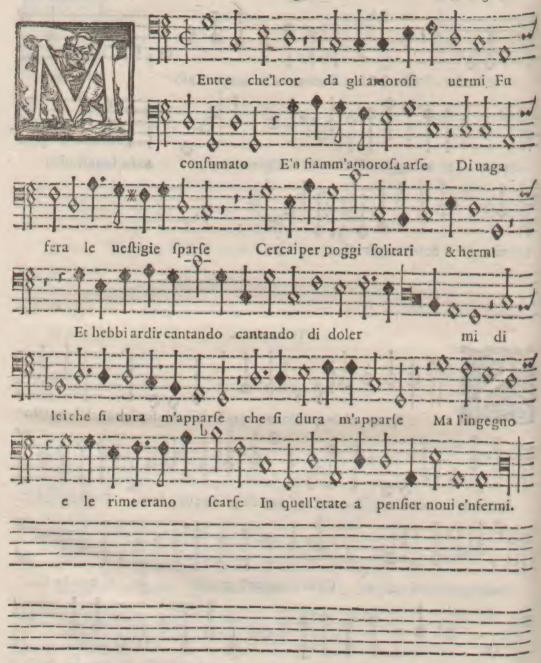


0 12 4 4













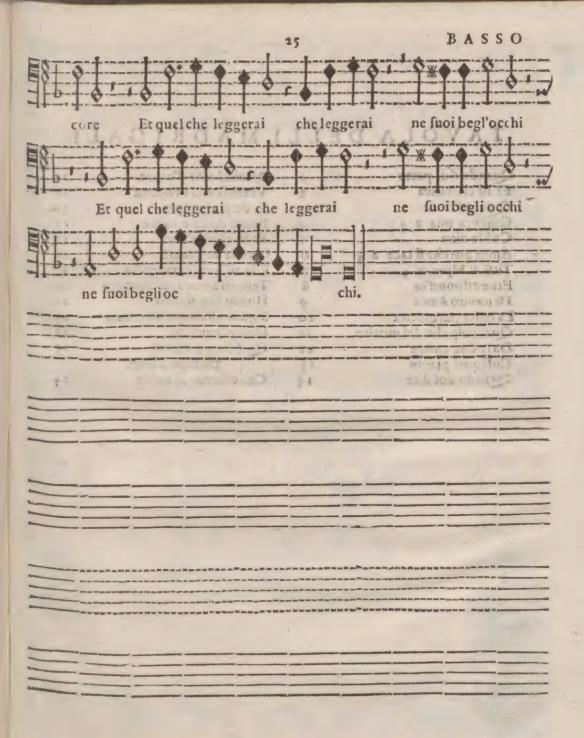


TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Out and 21 21 marks		Manablal wife dlamor	
Quando il di parte	- 1	Perch'al uiso d'amor	15
Et io chetanto	2	Vezzosa mia brunetta	16
Quiui all'or io	3.	Se de piagati petti	16
Gineura mia 2 4	4	Bocca dolce e soaue	17
Cofiledico	5 -	Et io ch'ogn'hor	18
Amorpoiche fi tace 2 4	6	Obella uedouella	13
Titsi & Elpin 2 4	7	Ella all'hor forridendo	19
Etne rispond'io	8	Tenemi amor anni uentuno	20
Di nuouo Amor	9	Homai son stanco	20
La bella pargoletta	10	Signor ch'in questo carcer	21
Qual colpaha del morire	11	Mentre che'l cor	22
Da le due chiare	22	Quel foco è morto	23
Cofiquel piante	13	Dialogo à sette.	
Quando uoi dite	14	Ch'io scriua di costei	24



ALL'ILLVSTRE MIO SIGNORE PATRONE OSSERVANDISSIMO,

IL SIG. CAVALLIERE HERCOLE BOTTRIGARO.



On hauendo io, mentremi conuenne, Illustre Sig. mio, pochi amissono per l'ispeditione d'alcune mie occorrenze dimorate in Ferrara appresso di V.S Illustre, trouato per propria isperienza punto minore la sua cortessa di quella; che molta haucuaio spessissime uotte udito prima narrare da M. Bartolomeo mio padre essere uerso di lui & di tutta la casa nostra da lei sempre di mostrata: Et essendomi succeduto d'ottenere finalmente da lui di potere publicare il resto de suoi Madrigali à Cinque Voci pes

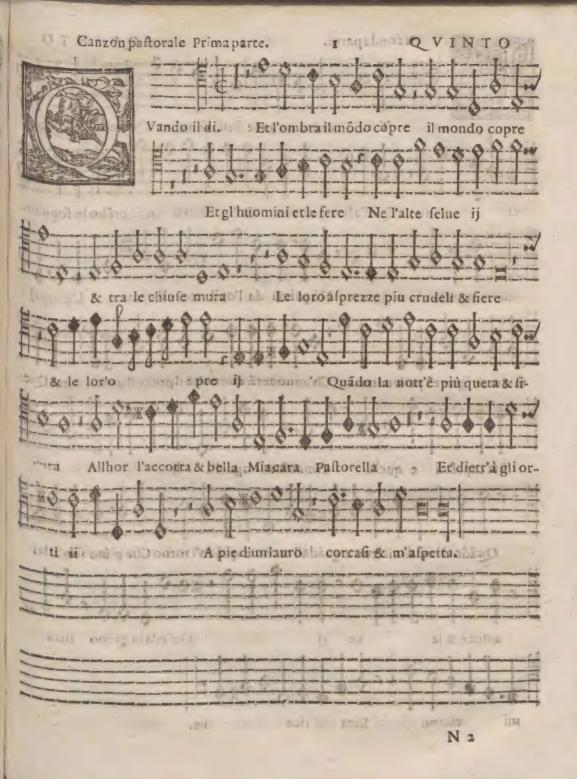
compiacere alle molte, & instanti richieste, & preghiere fattemene da dinersi amic miei, non hò noluto peralcun modo lasciar questa occasione di dar à V. S. segno d'apl mo grato, con presentargliene questo Terzo Libro, & mandarlo, com'io faccio in luce sotto l'honorato nome di lei. Eta tale effetto tanto più uolontieri mi sono accinto? quanto più diligentemente hò considerato, che cosi uengo non solo à sodisfare à me stesso: ma con grandissima sodissattione d'esso mio padre ad adimpire anchora l'in tentione sua, & l'obligo antico da lui contratto nella publicatione del primolibro de fuoi Madrigali à quattro uoci, per i medefimi rispetti parimente donato à lei : Et à cos seguire insieme nome di giuditioso; Imperoche io offero à V.S. cosa; della quale el faha (si come è manifestissimo) sommo diletto, & gusto. Et nella quale uale non tan to per l'isquisito giuditio, che serba nell'udico, ma per l'operare anchora; del che ne rendono chiara tellimonianza le molte compositioni dalla sua felice penna in questa uirtuosaparte uscite allhora, che giouinetto in essa s'andaua, come per lodeuole dipor to de gli altri suoi più graui, & importanti studi essercitando: Spero anchorapoi, che per contener questo libro gran parte di quei madrigali d'esso mio padre; che à lei so no più grati, si come è la Canzone Pastorale, nella quale si trouano ueramente alcune diletteuoli, & nuoue uaghezze: Ellahabbia da conoscere cerramente la prontezza d'ognimio potere in far quel tutto, che sia di suo seruigio, & contento . V.I. S. adus que accetti il dono, & insieme me donatore di quello con la solita sua amoreuolezz3, & benignità d'animo, ¿con l'affetto, col quale l'uno, & l'altro unitamente io le por go, basciandole la mano, & pregandole dal Signore Iddio uita longa, & felice.

DiMoncaliere à 15. di di Febraro 1583.

DiV. Illustre Signoria

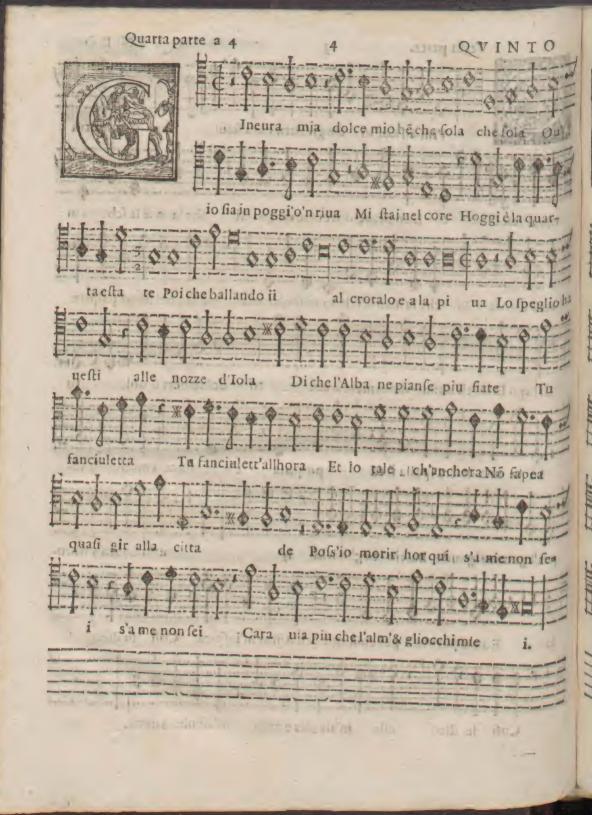
Obligatissimo, & uero seruitore

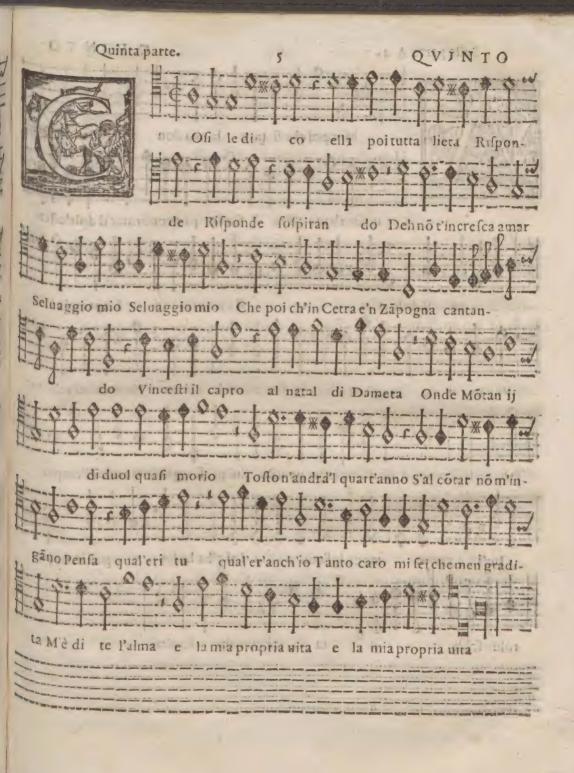
Ciro Spontone.





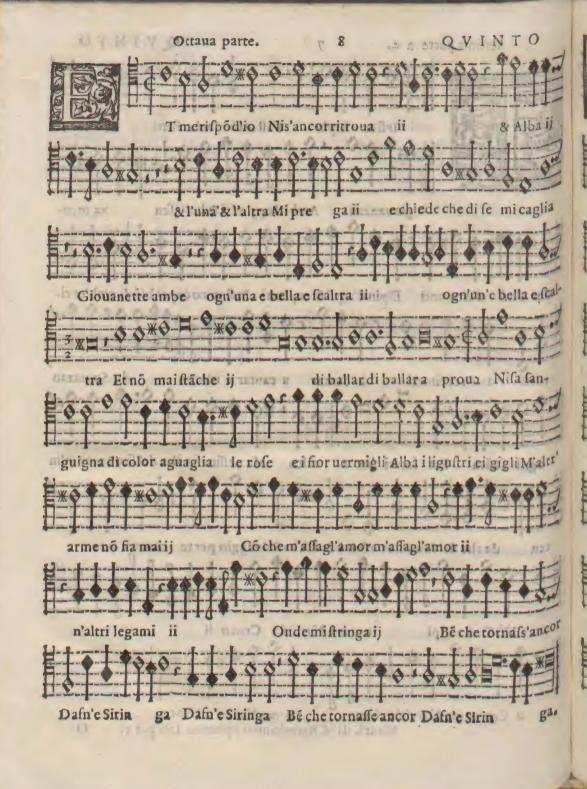




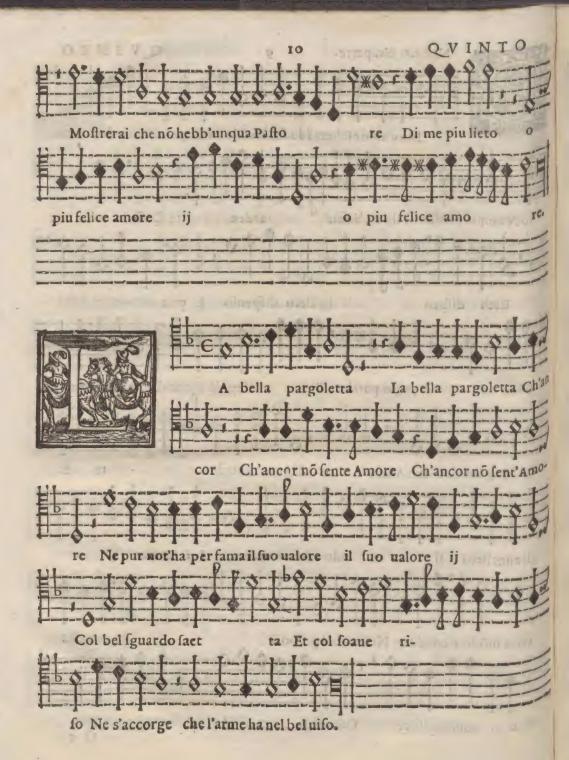


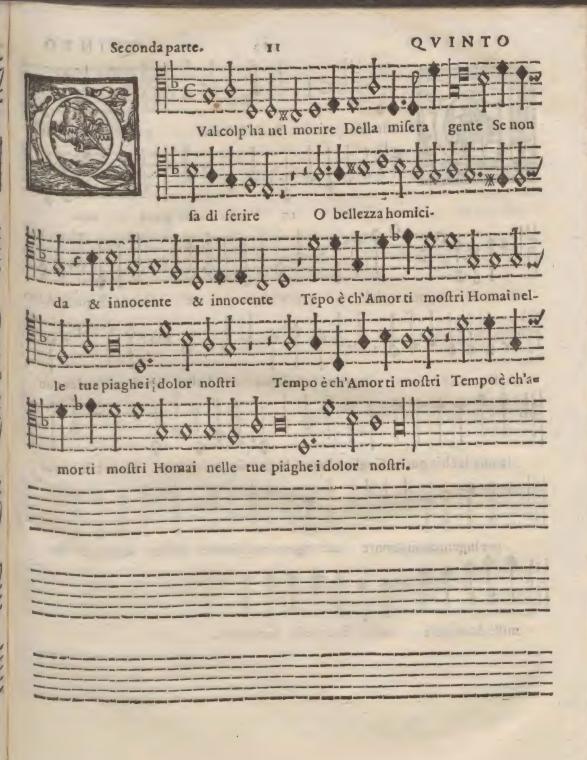




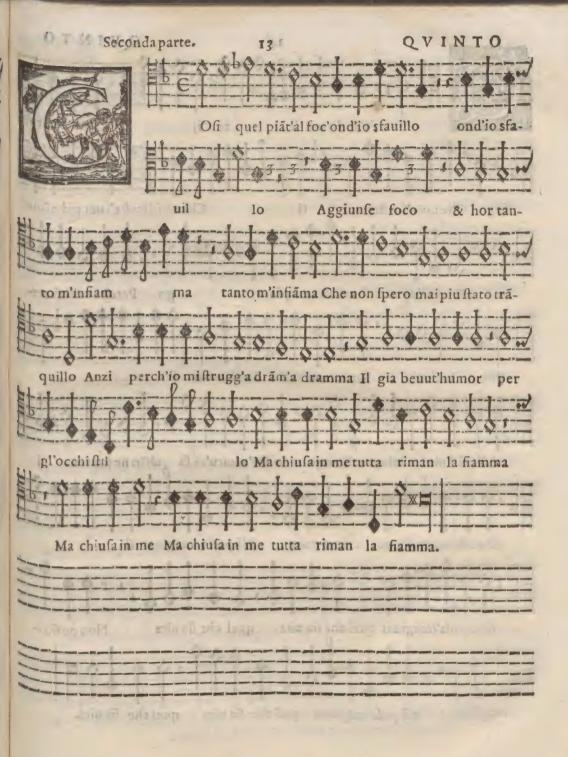


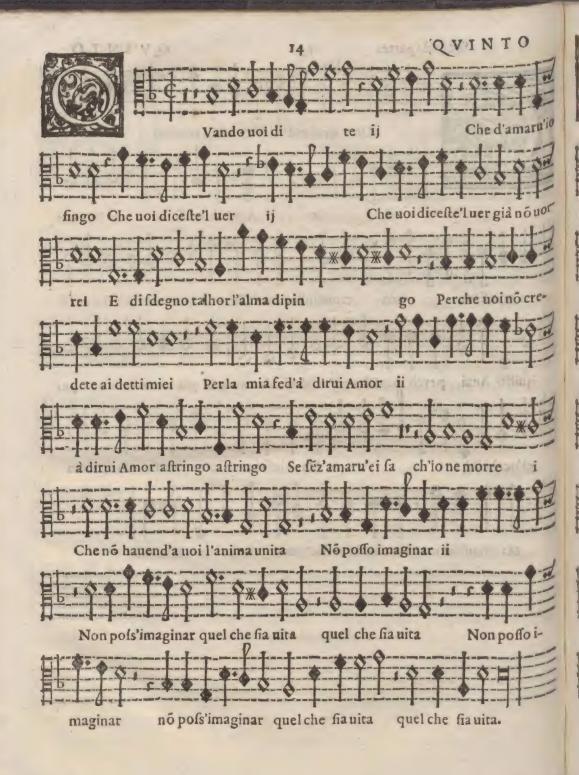


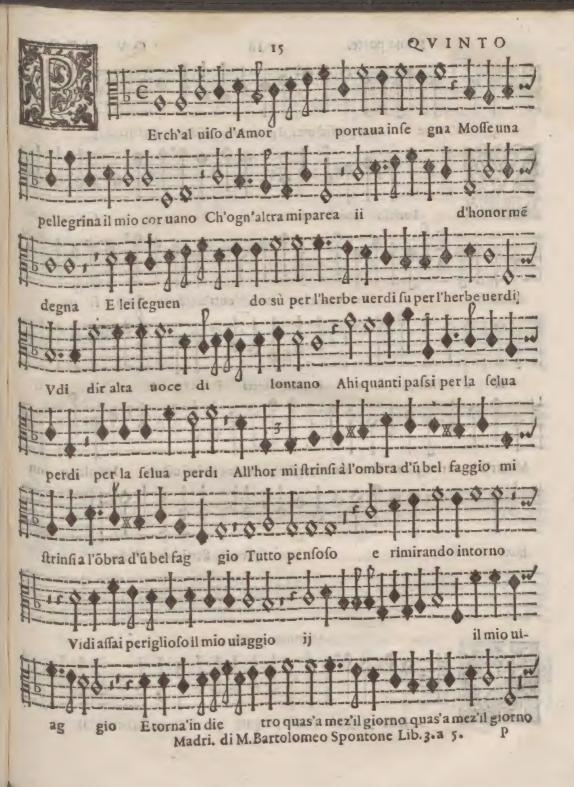




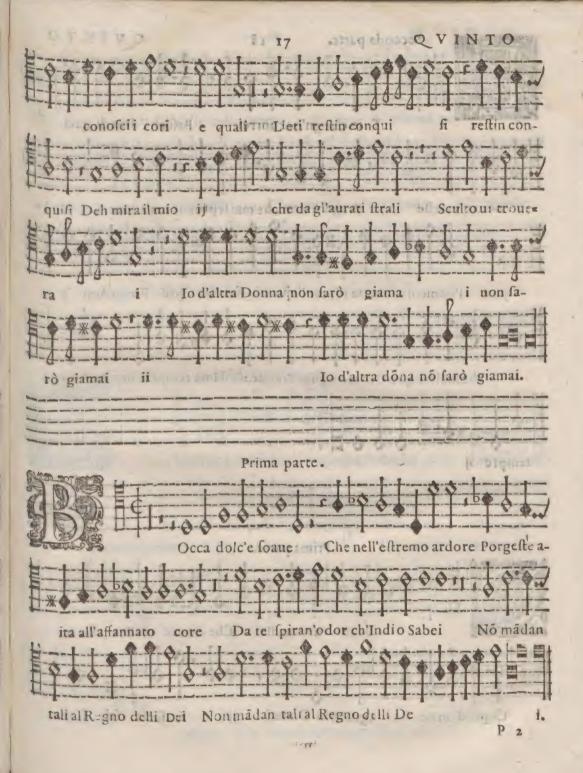


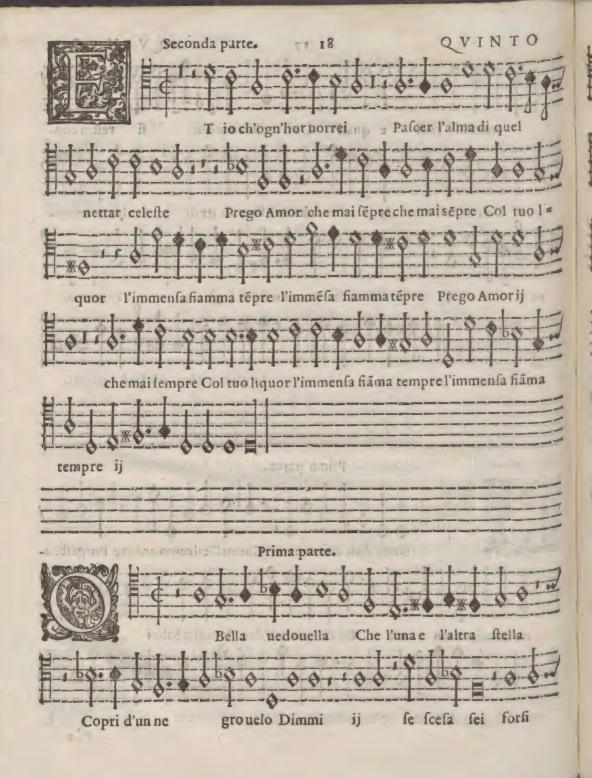


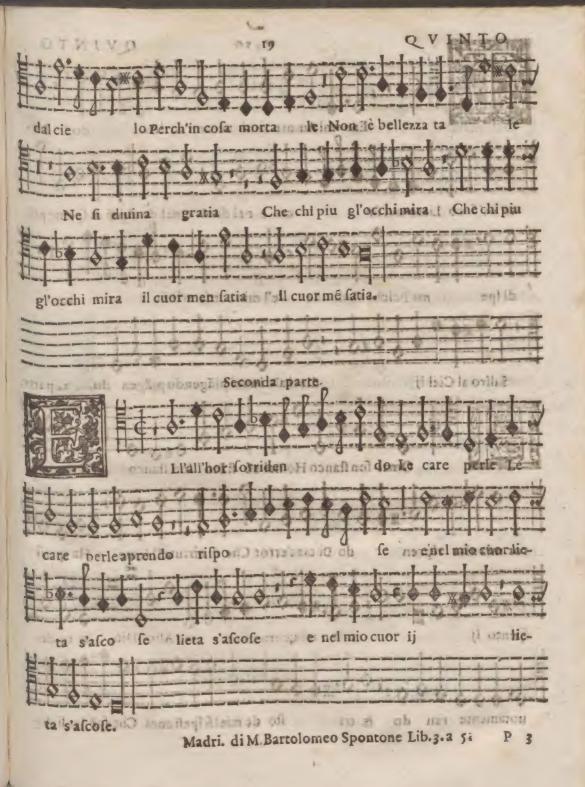


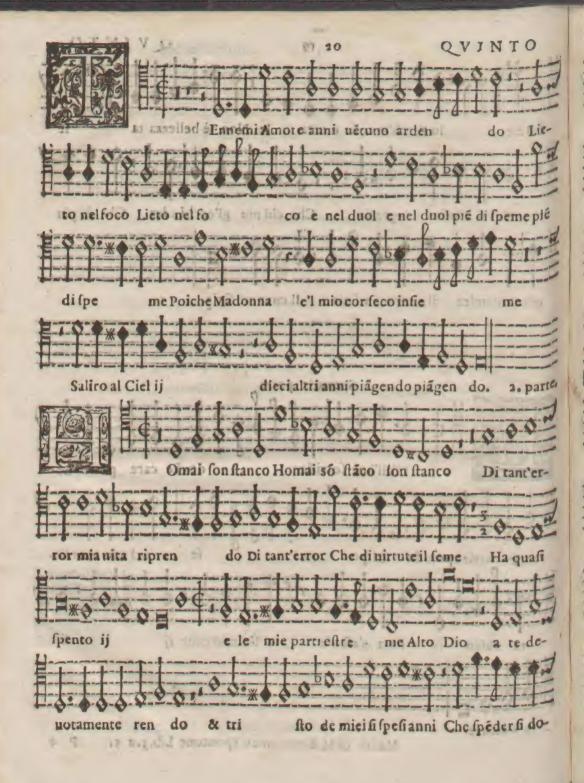




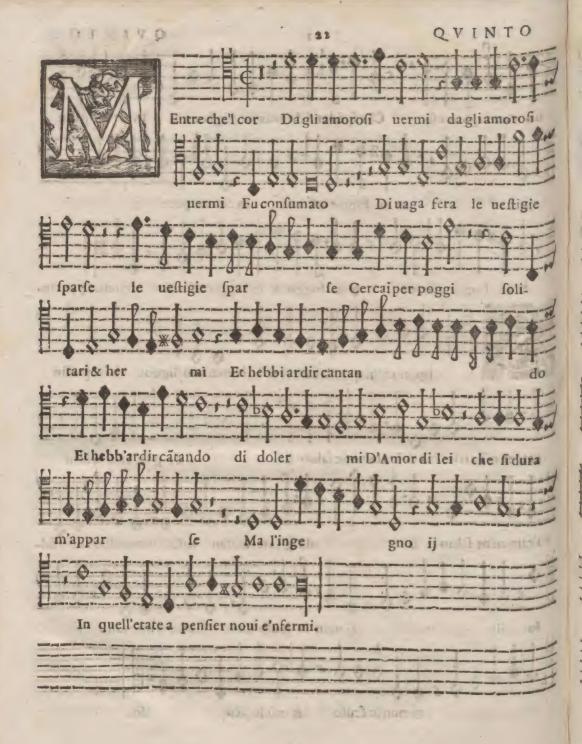


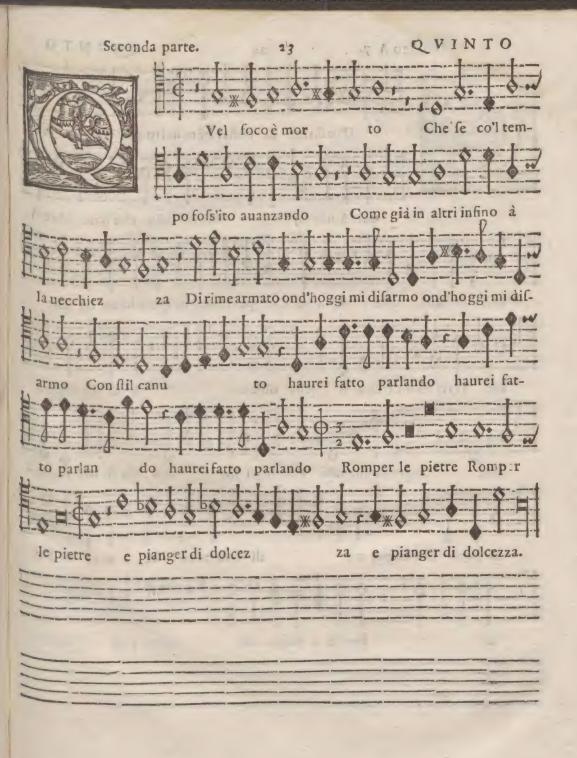














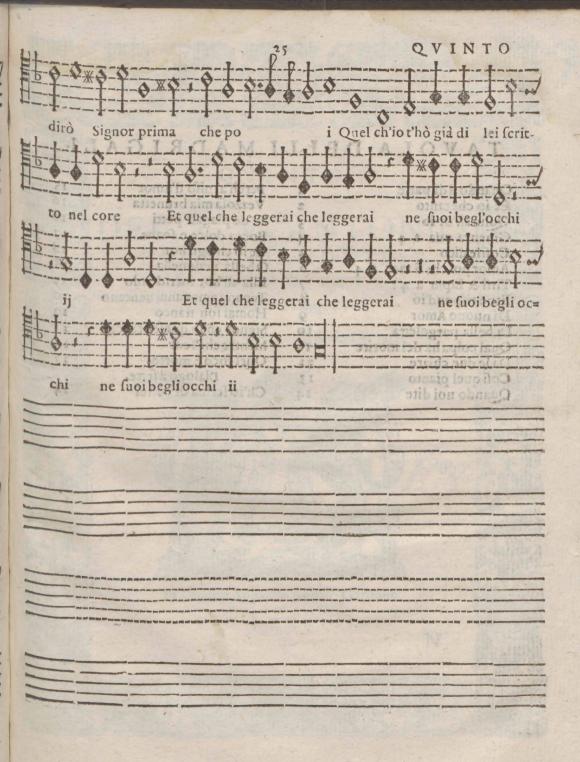


TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Quando il di parte		Perch'al uifo d'amor	15
Et io chetanto	2	Vezzosa mia brunetta	10
Quiuiall'or io	galor is	Se de piagati petti	10
Gineura mia a 4	4	Bocca dolce e foaue	17
Cofiledico	5	Et io ch'ogn'hor	18
Amor poi che fi tace a 4	6	Obella uedouella	13
Tirsi & Elpin a 4	7	Ella all'hor forridendo	19
Etne rispond'io	8	Tenemi amoranni uentuno	20
Di nuouo Amor	9	Homai son stanco	20
La bella pargoletta	10	Signor ch'in questo carcer	21
Qual colpaha del morire	II	Mentre che'l cor	22
Dale due chiare	22	Quel foco è morto	23
Cofiquel pianto	13	Dialogo à sette.	1 4.1
Quando uoi dite	14	Ch'io scriua di costei	24

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.